

Bus da tagliare, riesplode la protesta. Sulla linea Roma-Scanno-Sulmona corse in meno da lunedì: lo stesso giorno anche una manifestazione

Provincia e Regione: «Questo piano penalizza i pendolari»

SULMONA. E' di nuovo mobilitazione contro la decisione dell'Arpa di sopprimere alcune corse sulla linea Roma-Scanno-Sulmona. Ieri mattina, in consiglio regionale, sono state presentate due interrogazioni. La prima del capogruppo dell'Udc Antonio Menna e l'altra del capogruppo dei Comunisti italiani Antonio Saia. Entrambi i consiglieri hanno chiesto al presidente della giunta Chiodi «quali iniziative ha assunto, o intende assumere, per bloccare questo piano che priverebbe un territorio così vasto (Valle Peligna, Valle del Sagittario e Alto Sangro) di un servizio sociale di primaria necessità».

Sul problema è intervenuta con decisione anche la presidente della Provincia, Stefania Pezzopane. Lo ha fatto chiedendo all'Arpa l'immediata revoca del provvedimento e l'apertura di un tavolo di confronto con le istituzioni per ragionare su un piano di trasporti che non penalizzi i cittadini dell'Abruzzo interno. Col nuovo piano, la società di trasporto prevede il taglio di una corsa serale da Roma e un'altra da Sulmona. Il piano doveva entrare in vigore il primo febbraio, ma era stato congelato dopo una raffica di proteste. Lunedì scorso, però, è stato nuovamente riproposto. Così sono riesplose le proteste. «Non si può continuare», commenta la Pezzopane, «a proclamare la volontà di favorire lo sviluppo di queste zone mentre si fa esattamente il contrario. L'Arpa ha il dovere di rispettare il ruolo pubblico che gli è proprio e la Regione di far valere la sua funzione». Per richiamare l'attenzione sulle problematiche dei trasporti, la Provincia ha organizzato una manifestazione per lunedì 23, data in cui deve entrare in vigore il nuovo orario deciso dall'Arpa. Manifestazione che si chiamerà "treno day". Un gruppo di rappresentanti delle istituzioni salirà sul treno per Sulmona delle 11.41, dalla stazione dell'Aquila. Alla partenza, nella sala d'aspetto della stazione, e all'arrivo, a Palazzo Mazara, sarà presentato un progetto di rilevanza strategica per la valorizzazione della linea ferroviaria. Un'iniziativa che vuole riaprire la discussione su come i problemi dei trasporti condizionino la vita dei pendolari e l'economia di un comprensorio.